

Comune di Valenza (Alessandria)

Estratto da Decreto n. 14 del 08/09/2011 - Ufficio per le Espropriazioni - Provvedimento di imposizione di servitù per aree non edificabili (art. 44 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) Collettore fognario rio Grana. Oggetto: Progetto di sistemazione collettore fognario Rio Grana.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 327/2001 (Testo Unico degli Espropri) e s.m. ed in particolare gli artt. 40 e 44;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 07/02/2011, esecutiva, con la quale il Comune ha approvato e fatto proprio il progetto dell'Azienda Multiservizi Valenzana (A.M.V.) "Sistemazione del collettore fognario lungo il Torrente Grana, Regione Cascina Nuova – ex S.S. 494 – Valenza";

Precisato che con la stessa Deliberazione è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, ai sensi ex art. 1 Legge 1/78 e dato mandato all'Ufficio Espropri di adottare gli atti di procedura espropriativa, dettando conseguentemente i tempi di inizio e fine del procedimento;

Vista la comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo dell'opera, notificato a tutti i proprietari in data 09/03/2011, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;

Vista la comunicazione contenente l'elenco dei beni da asservire ed espropriare, notificata a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, a mezzo del Tribunale di Alessandria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 91 del 31/05/2011 con la quale sono state determinate le indennità provvisorie (ex art. 20 comma 4, D.P.R. n. 327/2001), notificate a tutti gli interessati alla procedura espropriativa, a mezzo del Tribunale di Alessandria, in data 04/07/2011;

Viste le comunicazioni di accettazione pervenute da parte di alcuni proprietari nel tempo utile di legge;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 166 del 30/08/2011, con la quale si autorizza il pagamento delle indennità accettate e il versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate, nel tempo utile di legge, per le opere di sistemazione collettore fognario Rio Grana;

Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli elenchi catastali;

Riconosciuta la regolarità della procedura seguita e degli atti formati

Decreta

Articolo 1

In favore del Comune di Valenza è imposta servitù di sottosuolo per opere di pubblica utilità relative a "Sistemazione del collettore fognario lungo il Torrente Grana, Regione Cascina Nuova – ex S.S. 494 – Valenza", sulle seguenti proprietà e superfici:

1) Proprietà:

Pastore Virginio

N.C.T. foglio 18, mappale 329 – zona di P.R.G. Area agricola "E"

Superficie servitù mq. 337,50

N.C.T. foglio 18, mappale 12 – zona di P.R.G. Area agricola "E"

Superficie servitù mq. 46,50

Indennità totale per servitù €. 192,00

Indennità accettata

2) *Proprietà:*

Genuardi Antonio

N.C.T. foglio 18, mappale 404 – zona di P.R.G. Area agricola “E”

Superficie servitù mq. 81,20

N.C.T. foglio 18, mappale 51 – zona di P.R.G. Area agricola “E”

Superficie servitù mq. 116,10

Indennità totale per servitù € 98,65

Indennità accettata

3) *Proprietà:*

Società Agricola Semplice Valenza Po

N.C.T. foglio 19, mappale 18 – zona di P.R.G. Area agricola “E”

Superficie servitù mq. 1.265,70

N.C.T. foglio 19, mappale 22 – zona di P.R.G. Area agricola “E”

Superficie servitù mq. 184,20

Indennità totale per servitù € 1.449,90

Indennità non accettata

Articolo 2

La costituzione della servitù avviene alle seguenti condizioni:

1. La striscia di terreno asservita è pari a m. 1,50 da ambo le parti, rispetto all'asse della tubatura, (totale m. 3,00), come indicato nelle tavole grafiche del piano particellare, facenti parte del progetto dell'opera;
2. Il Comune si riserva la facoltà di variare in qualsiasi tempo, il diametro e il numero delle tubazioni, la posizione, il tipo e le dimensioni delle eventuali opere sussidiarie e i sicurezza, sempre che ciò non costituisca aggravio alla presente servitù, nel qual caso verrà corrisposto un adeguato indennizzo;
3. L'area asservita rimane di esclusiva proprietà del concedente, il quale non potrà costruire fabbricati sull'intera area asservita, recintare l'area, né mettervi a dimora piantagioni arboree che dovranno essere tenute al di fuori della striscia stessa. La proprietà dovrà inoltre astenersi da ogni opera, atto o intervento che possano rappresentare danno o pericolo per le opere o ancora limitare l'esercizio della servitù;
4. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative sono e rimarranno proprietà del Comune di Valenza, che avrà pertanto anche la facoltà di rimuovere tali opere se ciò si rendesse necessario;
5. L'importanza primaria e la natura di pubblica utilità degli impianti non ne consentono modifiche future a richiesta dei proprietari delle aree asservite;
6. La servitù avrà durata per tutto il tempo in cui il Comune o chi per esso avrà il diritto di esercire la condotta;
7. Il Comune, o chi per esso, avrà diritto di accedere liberamente e in ogni momento sull'area interessata dalla servitù e avrà diritto di far transitare lungo il tracciato delle condotte fognarie il personale ed i mezzi necessari per la costruzione, l'esercizio, la sorveglianza, la manutenzione, la riparazione e il recupero delle condotte, effettuando anche gli scavi che si rendessero necessari. I danni che potranno derivare dall'esecuzione di tali lavori saranno rimborsati alla proprietà.

Articolo 3

Il presente decreto sarà notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Avverso il presente decreto, i soggetti interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni sessanta, naturali consecutivi, decorrenti dalla data di notifica dello stesso, o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di giorni centoventi naturali consecutivi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento.

Valenza, 07 settembre 2011

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Massimo Temporin